



Gazzetta del Sud

La strada verso il Castello si chiamerà Ferdinando Beneventano del Bosco

Via intitolata al generale borbonico

Alla cerimonia hanno presenziato gli ultimi discendenti dell'ufficiale

MILAZZO

Si è svolta ieri mattina la cerimonia di intitolazione al generale Ferdinando Beneventano del Bosco dell'attuale via Duomo antico al Borgo.

All'evento, hanno preso parte i diretti discendenti dell'ufficiale dell'esercito duosiciliano, il barone Ettore Beneventano del Bosco e il barone Pietro Beneventano del Bosco, che era già stato ospite d'onore al convegno storico "Conversando con Beneventano del Bosco", tenutosi lo scorso anno nel Duomo Antico del Castello. Presente anche la delegazione "Sicilia" del Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio, col delegato vi-



Intitolazione. Il sindaco e i discendenti di Del Bosco davanti alla targa

In prima fila anche la delegazione Sicilia del Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio

cario Antonio di Janni e i cavalieri costantiniani Salvatore Italiano, Giuseppe Matranga, Franz Riccobono, Giovanni Bonanno, Manlio Corselli e la dama Carmela Munda.

Il rettore del Santuario di San Francesco, padre Mario Savare-

se ha benedetto, dopo i discorsi del sindaco Pino e del barone del Bosco, la targa dedicatoria.

«Il generale del Bosco - è stato sottolineato - viene ricordato a Milazzo per essere stato il comandante della guarnigione borbonica di stanza al Castello nei fatti del 20 luglio 1860. Gli studi della più schietta tradizione bibliografica lo descrivono come "ufficiale integerrimo e valentissimo, che, pur adempiendo fedelmente al proprio incarico di fronteggiare l'avanzata dei garibaldini, ebbe il massimo riguardo per la Città di Milazzo e per la sua popolazione, evitò qualsiasi azione che potesse danneggiarla o procurare vittime tra i civili e dimostrò mitezza e magnanimità nei confronti degli stessi comitati rivoluzionari presenti nell'ambiente cittadino». ◀